

## Verbale collegio dei docenti n. 11

Il giorno **30/06/2016 alle ore 16.30** presso l'aula polifunzionale nel plesso di via Pavese, dell'Istituto comprensivo Monte Rosello Basso di Sassari si è svolto il collegio n. **11**, presieduto dal Dirigente Scolastico Vittorio Sanna, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno.

1. Criteri di valutazione bonus premiale
2. PAI
3. RAV
4. Relazioni FF.SS.
5. VVEE

Risultano Assenti: Canu Stefania, Deiana Maria Giuseppina, Di stefano Vittoria, Doro Marina, Lay Rossana, Pala Stefano, Paparopoli Antonella, Pensè Cristina

Il **DS** comunica in avvio che, a causa di una convocazione importante dell'ultim'ora da parte dell'USR-USP, dovrà lasciare la seduta a metà per recarsi nella sede di riferimento; pertanto invita la collaboratrice Arianna Sanna a sostituirlo per l'espletamento burocratico della seconda parte della seduta ed il Collegio ad astenersi da discussioni senza la sua presenza. Eventuali problematiche emergenti dalle relazioni sul RAV e da quelle delle docenti FF.SS. potranno essere comunicate in documento ed eventualmente affrontate con proposte operative, nelle prima seduta del prossimo anno scolastico.

Quindi il **DS** si rivolge al collegio per comunicare una breve autovalutazione del lavoro svolto durante l'anno. Dichiaro che è stato un anno estremamente complesso e difficile per una serie di concause: i molti cambiamenti causati dalla nuova legge 107/2015; il cambio di Dirigenza avvenuto proprio in questo momento delicato e d'innovazione; un ulteriore dimensionamento che ha lasciato l'Istituto Comprensivo senza un'adeguata dotazione della scuola dell'infanzia; la costante gravità della situazione degli edifici ai fini della sicurezza, con lavori in corso e problematiche relazioni con l'amministrazione comunale. Il tutto solo per restare sulle macro categorie di problemi. Tuttavia mette in evidenza il fatto che, pur in tale situazione, i risultati delle attività siano stati davvero tangibili. Ci sono stati momenti di eccellenza come i risultati ottenuti nello sport e nella musica, nella creazione ed inclusione della Consulta dei Genitori, positività nel miglioramento generale degli esiti, nella riduzione dei provvedimenti disciplinari nella secondaria, nella generalizzata disponibilità alla collaborazione e condivisione; il tutto, di buon auspicio per il futuro, sarà la base di partenza delle attività future.

Tuttavia è dall'analisi delle criticità che, secondo il DS, bisognerà ricominciare lavorando a partire dalla lettura e consapevolezza delle norme e degli atti interni dell'istituto (Atti d'Indirizzo DS, Linee guida interne e MIUR, PTOF, PDM, PAI, ecc.) la cui mancanza è stata un'evidente criticità per molti. La più importante e sulla quale concentrarsi immediatamente fin dall'avvio facendone un'azione sistemica in verticale, risulta essere la continuità e l'orientamento su cui è opportuno investire l'impegno professionale, eventuali risorse e formazione. Su cui è necessario, fra l'altro, creare un piano d'intervento che si estenda sia in verticale che in orizzontale, coinvolgendo i tre livelli scolastici interni all'IC ma anche, tramite reti e accordi, il territorio a partire dalle scuole secondarie. A tal fine sarà prioritaria la creazione di un gruppo di lavoro.

Il **DS** a chiusura del suo intervento saluta e ringrazia calorosamente le colleghe del plesso di via Berlinguer che dal prossimo anno cambieranno Istituto Comprensivo. Interpreta il sentimento di rammarico diffuso per un'operazione di dimensionamento imposta dall'alto che rompe una comunità professionale generale già consolidata inserendo elementi di disagio i cui effetti negativi potranno essere visibili solo più avanti; invita pertanto a ragionare sempre in positivo. Conclude invitando il Collegio al saluto collettivo.

### **Criteri di valutazione e attribuzione del bonus premiale.**

Il **DS** richiama quanto già esposto nella precedente seduta collegiale del 17.06.2016 e comunica la forma definitiva data ai Criteri e al Regolamento per l'attribuzione del Bonus da parte del Comitato di Valutazione a seguito del processo di confronto con il corpo docente durato a lungo. Illustra, ancora una volta in

funzione della condivisione piena, le modalità con le quali il Comitato è giunto alla loro elaborazione realizzando riunioni nei vari ordini di scuola e lavorando con la supervisione ed anche le proposte dell'osservatore esterno incaricato dall'USR, cioè la DS Rita Spanedda . I Criteri deliberati dal Comitato, illustrati in varie sedi nonché nello stesso Collegio n.10 del 17.06 sono stati poi, unitamente al Regolamento consegnati al Dirigente che avrà la totale competenza e responsabilità di attribuire il Bonus. Allo scopo comunica al collegio che nei giorni successivi la seduta ogni docente riceverà nella propria mail il link per la compilazione di un questionario on line a cui dovrà allegare la dichiarazione personale sulle azioni e risultati dichiarati. La compilazione del questionario non è obbligatoria ma deve essere chiaro che la valutazione verrà fatta su tutti e non soltanto su chi si propone per l'accesso al bonus; in caso di mancata compilazione del questionario, sarà il dirigente a valutare in base ai criteri ed alle conoscenze acquisite. La data di scadenza di compilazione del questionario presentazione della dichiarazione è fissata improrogabilmente per il 12 Luglio 2016.

Prende la parola la docente **Arianna Sanna** che illustra nel dettaglio i Criteri ed i Regolamento deliberati e già inviati per posta elettronica a tutti i docenti.

### **Il Collegio, senza obiezioni né osservazioni, accoglie favorevolmente Criteri e Regolamento**

A conclusione dell'intervento il DS comunica lascia la sede dell'Assemblea e, come previsto, viene sostituito dalla Collaboratrice Arianna Sanna.

#### **1. Approvazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) 2016-17**

Prende la parola la docente **Vannina Masia** che presenta una breve relazione sul PAI stilato con la collaborazione delle docenti Valeria Grassi e Simonetta Mandis. Illustra il documento in dettaglio e lo propone all'approvazione dell'Organo Collegiale

### **Il Collegio approva all'unanimità il P.A.I. 2016-17**

**DEL 11/1/75**

#### **2. RAV**

Dopo aver effettuato le modifiche richieste si invita il collegio alla presa visione del RAV pubblicato sul sito della scuola.

#### **3. Relazioni FFSS**

Presenta la relazione la docente **Simonetta Mandis F.S. per la Disabilità.** (Allegato 1)

A conclusione della relazione chiede la parola la docente **Tiziana Secchi** per integrare la relazione della Funzione Strumentale con i dati inerenti la scuola secondaria visto che la docente Mandis dichiara, su indicazione del DS, di aver presidiato, come Funzione Strumentale, la sola scuola primaria e dell'infanzia.

La docente affronta e integra vari punti della relazione della docente Mandis in quanto referente per la scuola media.

Per quanto riguarda le 104 e il database delle certificazioni, la scuola secondaria ha tutto aggiornato perché come consuetudine, la docente ha effettuato un percorso con il personale di segreteria, essendo perfettamente a conoscenza dei casi di handicap della secondaria avendo una memoria storica (almeno dal 2008) delle situazioni di certificazioni.

Le docenti della secondaria hanno preso coscienza del nuovo PEI e prendono atto del fatto che non sarà di semplice compilazione in quanto dalla segreteria è stato imposto il divieto di fotocopiare i documenti contenenti dati sensibili. La docente segnala anche che le diagnosi funzionali sono differenti essendo molto specifiche e dettagliate per la scuola primaria diventano alle medie spesso molto generiche e questo non permette una semplice compilazione di tutti i campi del nuovo PEI; spesso è compito delle docenti saper rielaborare le diagnosi funzionali dei medici per adattarle alle esigenze di compilazione del PEI.

Il GLHO, che non è una novità per la scuola secondaria che li svolgeva prima della lunga interruzione intercorsa negli ultimi tre anni ( ovvero dalla creazione dell'IC); i criteri per attivarli sono stati stabiliti per la secondaria dal dirigente stesso che ha deciso di convocarli solo per i casi estremamente gravi. Ci sono stati inoltre incontri con l'equipe medica oltre il GLHO in orario extrascolastico per poter collaborare e far sì che le programmazioni per i bambini fossero dettagliate e precise.

La modulistica per il PLUS è stata compilata per la parte di competenza del personale docente e sono stati poi passati all'equipe medica che probabilmente ha mancato di specificare per alcuni casi la quantità di ore richiesta.

La docente **Simonetta Mandis** prende la parola e fa notare che era compito dei docenti di sostegno indicare la quantità di ore.

La docente **Tiziana Secchi** risponde che sono state confermate le ore attribuite nel precedente anno e che per il futuro verrà di certo applicata un'attenzione ancor più rigorosa di quella attuata. Per quanto riguarda i dati del sondaggio ISTAT la docente Secchi specifica di aver fatto tutto con il personale di segreteria.

La docente **Simonetta Mandis** fa notare che quest'anno era diverso in quanto la nostra scuola era "scuola pilota" e che quindi i dati richiesti erano più specifici e in numero più elevato.

La docente **Tiziana Secchi** comunque specifica che non essendo stata nominata funzione strumentale non era di sua competenza lavorare ore e ore con il personale di segreteria per compilare i modelli previsti, ma che come ogni anno l'ha fatto solo per senso del dovere e per il piacere di mandare avanti la propria scuola alla quale tiene tantissimo.

Per ciò che riguarda la relazione finale la docente **Tiziana Secchi** informa il Collegio su una mail del 10.06 inviata dalla F.S. Mandis di richiesta di compilazione della relazione secondo un modello proposto che, secondo la stessa docente, veniva richiesto dall'USR-USP. Poiché in tale data la scuola secondaria è già coinvolta negli scrutini e nell'avvio degli Esami, quindi con l'assolvimento di ogni adempimento a monte e preparatorio ( relazione finale su ciascun alunno firmata e approvata dall'intero consiglio di classe), le/i docenti di sostegno, ritenendo che i termini fossero già trascorsi, hanno dovuto declinare l'invito. A tale comunicazione è seguita, in risposta, una nota del DS che ha invitato perentoriamente ad adempiere a quanto richiesto.

La docente **Arianna Sanna**, facente funzioni di Presidente, precisa che al documento formale delle/dei docenti di sostegno della secondaria, regolarmente protocollato, il DS aveva il dovere/obbligo di rispondere con la medesima modalità. Aggiunge che quello che inizialmente era solo un modello proposto e non obbligatorio lo è diventato nel momento in cui le docenti si sono rifiutate di adottarlo. La docente Sanna specifica anche che era chiaro che il modello non fosse obbligatorio proprio perché mancava un riferimento di legge e che riguardasse la sperimentazione in atto in cui, come evidenziato da Simonetta Mandis, la nostra istituzione svolgeva il ruolo di "scuola pilota".

La docente **Tiziana Secchi** replica che sin dalla prima mail del 10.06 la richiesta è risultata impositiva e che non risultava alcuna circolare ministeriale che obbligasse alla compilazione della relazione finale secondo quel modello. Aggiunge che tale modello poco si adatta alle esigenze della scuola media, poiché primo tra tutti mancava la specificazione della modalità di come l'alunno deve sostenere l'esame di Terza Media, criteri questi che vanno indicati obbligatoriamente nelle relazioni finali degli alunni di terza; il modello manca anche completamente del resoconto dell'excursus scolastico degli alunni. Ritiene che sarebbe stato doverosa ed opportuna la convocazione per tempo di una riunione illustrativa del modello a tutti i docenti di sostegno della secondaria per giungere all'elaborazione di un modello condiviso che potesse rispondere alle esigenze di ogni ordine di scuola; lamenta che la modalità scelta sia stata impositiva.

La docente **Arianna Sanna** – facente funzioni di Presidente chiude il confronto sul tema e propone di continuare con le altre Relazioni.

Presenta la relazione la docente **Mariella Schintu Funzione strumentale Valutazione- Invalsi** (Allegato 2)

Presenta la relazione la docente **Sabina Sechi Funzione Strumentale PTOF** (Allegato 3)

Il Collegio dei docenti si conclude alle ore 18.30

### **Note successive a margine a cura del DS**

*Le presenti osservazioni si rendono necessarie a chiarimento ("interpretazione autentica") di quanto emerso nel confronto dai toni un po' polemici emerso in merito alla relazione sullo svolgimento della F.S. Disabilità.*

*Si rileva, innanzitutto che era stato comunicato al Collegio che la seduta doveva concludersi subito e che l'incarico dato ad Arianna Sanna di svolgere le funzioni di Presidente aveva il solo scopo di portare a compimento velocemente la seduta, diciamo in modo burocratico; questo, vista l'assenza imprevista di chi scrive e considerato che il Collegio non poteva essere riconvocato per la contemporaneità di molti inderogabili adempimenti quali gli scrutini e gli incontri per il passaggio in ruolo delle docenti in anno di prova. Le relazioni, per favorirne la lettura e le proposte di miglioramento, sarebbero state poi pubblicate sul sito. Va da sé che, proprio per l'assenza del DS, deputato per ruolo alla mediazione, non erano all'o.d.g. interventi che dessero adito a confronto; diversamente si sarebbe dovuto, per forza di cose, riconvocare il collegio a Luglio realizzando, però, una procedura passibile di contestazioni. Meno che mai erano previsti interventi anche indirettamente polemici sulle relazioni; altrimenti il confronto avrebbe dovuto essere attivato, per "par condicio", su ogni FS; cosa che, invece, non risulta esserci stata.*

*Quest'anno l'intervento sulla Disabilità, considerata l'innovazione in atto che dà carattere di perentorietà all'applicazione delle disposizioni delle leggi precedenti in merito ai BES, l'avvio del contratto con un nuovo DS, nonché l'estrema criticità rappresentata dal rapporto con l'utenza sul tema del sostegno e dell'inclusione, è stato messo al primo posto nell'organizzazione gestionale. L'intervento, a differenza delle altre funzioni strumentali con immediata ricaduta sulla didattica, ha avuto carattere esclusivamente gestionale ed organizzativo ed è risultato, ovviamente, quasi sotterraneo, perché non comprensivo di attività didattico-progettuali visibili con gli alunni ma, in ogni caso, generativo, in prospettiva, di una didattica innovativa e di un sistema di relazioni amplissimo. In pratica uno dei fiori all'occhiello dell'istituzione scolastica svolto con i seguenti obiettivi prioritari: sistemazione e presa in carico di tutto l'incartamento (fascicoli, diagnosi, PEI, relazioni varie, ecc), riorganizzazione di tutti gli atti succedutisi nel tempo, attribuzione delle ore in costante condivisione con l'USR-USP, attivazione diffusa dei GLHO, creazione di uno sportello d'ascolto centralizzato per l'utenza. Considerata la prassi precedente, risultata essere stata di efficace centralizzazione burocratica con in secondo piano (per ragioni che sono tutte in capo alla dirigenza precedente e, pertanto, motivate) la condivisione, nonché una pratica nettamente divisa tra ordini di scuola, al fine di avviare una ricaduta positiva sulla didattica in funzione della realizzazione concreta del PAI, quindi con risultati durevoli nel tempo, si è deciso di proporre al Collegio un'area specifica di F.S. sulla Disabilità e di assegnare una funzione con due docenti referenti di supporto, ovvero Valeria Grassi per la Primaria-Infanzia e Tiziana Secchi per la Secondaria. Incarichi formali, ribaditi più volte in sede collegiale e nell'organigramma d'istituto varie volte pubblicato nonché nelle stesse voci di ripartizione del F.I.S.*

*Considerata la pregressa assenza di lavoro comune tra gli ordini di scuola dell'IC si è deciso anche che, per il presente anno, la FS, con la docente referente a supporto, si sarebbe occupata, per la parte di riorganizzazione della documentazione, solo della Primaria e Infanzia mentre la Secondaria sarebbe stata interamente a cura della referente Secchi. Va da sé che, la FS si sarebbe occupata, per tutto l'I.C., dello sportello d'ascolto genitori sulle problematiche amministrative, dell'uniformità della modulistica, della gestione delle relazioni con l'USR-USP. Quest'ultimo aspetto ha generato anche la nomina della docente Mandis come referente del GLI, quindi la sua formazione al riguardo nonché l'avvio di un protocollo*

sperimentale che ha visto la nostra scuola in funzione "pilota". Tutte decisioni e incarichi passati al vaglio del Collegio ed ampiamente comunicate.

E' evidente che, stante l'enorme complessità presente quest'anno in ogni struttura della scuola, in primis nei e per i livelli dirigenziali, le comunicazioni e gli adempimenti hanno spesso avuto il carattere ansiogeno dell'ultima ora e, per chi ha pensato che tutto potesse essere declinato secondo procedure e tempi consuetudinari, anche una valenza impositiva. Tale, infatti, è risultata essere la proposta di una nuova modulistica (dopo che l'adempimento era stato già realizzato con la vecchia ) sulla quale sono auspicabili interventi per il miglioramento e, di certo, da evitare le opposizioni tout court; pur considerando più che sensate le obiezioni avanzate in merito alla mancata condivisione pregressa. Si trattava di realizzare ciò che, per vari motivi, non era stato fatto anche perché, subito a partire dal prossimo anno, dopo la Fase A di quest'anno che ha conseguito – va detto – interamente i risultati previsti, tutte le procedure, per corrispondere obbligatoriamente al PDM, vanno uniformate e la tempistica rigorosamente rispettata.

La nota perentoria dello scrivente aveva anche un carattere di ammonimento perché la richiesta, pur se rappresentava un appesantimento del lavoro, era ammissibile e da affrontare con serenità, senza drammatizzazioni ed avanzando contestualmente le medesime osservazioni. Tuttavia senza un rifiuto- persino formalizzato- in base ad una imprecisata "scadenza dei termini" che davvero evoca una dimensione opposta a quella collaborativa, di condivisione e ascolto, finora perseguita da tutti. E' il momento storico presente che ha imposto, per l'intero anno ( e continuerà a farlo) tempi e modi finora inusitati ai quali, "obtorto collo", come dipendenti bisogna corrispondere.

Fra l'altro deve essere chiaro che, in base alla Legge 107/2015, spetta al corpo docente costruire le condizioni per quel corretto rapporto di condivisione e comunicazione che spesso s'invoca a senso unico, attribuendolo solo alla responsabilità del DS e delle/i docenti che rivestono incarichi. Le decisioni assunte dalle collaboratrici di direzione o dalle docenti FS non sono mai assunte a titolo individuale-personale ma per corrispondere alla delega che gli è stata data ( o dal DS o dal Collegio)e che, come tutte le funzioni, in base alla norma, ha il suo necessario ambito di autonomia.

Fra l'altro, va detto che, segnatamente a tutte le FS, è stato offerto un supporto ai/alle docenti che – vedi BES – è stato scarsamente utilizzato; questa è, di certo, una criticità da superare velocemente proprio modificando l'approccio mentale della relazione professionale a partire dalla lettura individuale di tutte le norme ( almeno dall'autonomia in poi) e degli atti interni (RAV, Atto/i d'indirizzo, PTOF, PDM,PAI, Regolamento, ecc.) e dalla loro condivisione.

La valutazione, a tutti i livelli, è un fondamentale processo che va sempre affrontato con serenità e positività, considerandolo sempre in divenire e non oggetto di contrapposizione, anche indiretta.

Si ritiene, in conclusione, che l'educazione razionale- emotiva risulti essere, sempre più, un' esigenza prioritaria della comunità scolastica, che riguarda tutti, docenti, genitori, alunni, personale ATA e lo stesso DS. E' infatti da questa dimensione, non adeguatamente considerata e tenuta sotto il controllo della costante riflessione ed autovalutazione, che derivano spesso tutti i problemi e le incomprensioni che, oggettivamente, diventano un freno all'efficienza ed efficacia dell'intervento formativo. E' inevitabile e bisogna in ogni modo tenerne conto e farsene carico come "comunità professionale".

Dentro questa prospettiva e considerato il quadro inalterato dei vincoli orari contrattuali a fronte di adempimenti più che decuplicati, il Collegio, organo deliberante, deve ottimizzare tempi e modi per conseguire i risultati che esso stesso si è dato, confrontandosi e condividendo quanto definito dal PTO e , nel PDM.

La Segretaria

Barbara Agnello

Il Dirigente Scolastico

Vittorio Sanna